



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1298

Seduta del 25/02/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA CERTIFICAZIONE DEI COSTI DI RICOVERO IN UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

I Dirigenti Paola Palmieri Giuseppe Matozzo

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2019” che al punto 6.10.4 recita: “La certificazione ai fini fiscali delle spese sanitarie sostenute dagli ospiti o dai loro familiari rilasciata dagli enti gestori delle unità d’offerta residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili dev’essere redatta secondo le indicazioni della vigente normativa fiscale in tema di detrazioni e deducibilità dei costi, che superano le precedenti indicazioni regionali in materia”;

CONSIDERATO che:

- le pregresse determinazioni regionali - DGR n. 26316/1997- erano basate su Linee Guida del Ministero della Sanità (n. 1/94) incise dalla normazione via via sopravvenuta (DPCM 29 novembre 2001 e DPCM 23 aprile 2008) come chiarita sia dall’Agenzia delle Entrate che dal Ministero della Salute (nota prot. 67026 del 15/5/2014) che giudica superata la metodologia di calcolo dei costi: totalmente sanitari, totalmente non sanitari e misti;
- le OO.SS., le associazioni dei pazienti e degli erogatori hanno chiesto a RL di meglio specificare i criteri che i gestori delle unità d’offerta debbono seguire per il rilascio, omogeneo su tutto il territorio regionale, dei cedolini fiscali, ai fini delle consentite detrazioni e deduzioni;

VISTA la circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 39/E del 01/07/2010 che prevede *“in caso di ricovero di un portatore di handicap in un istituto di assistenza, non è possibile dedurre l’intera retta pagata ma solo la parte che riguarda le spese mediche e paramediche di assistenza specifica, separandole da quelle relative al vitto e all’alloggio”*;

DATO ATTO che l’Agenzia delle Entrate ha anche chiarito che le spese di assistenza specifica sono “spese relative all’assistenza infermieristica riabilitativa, ASA, OSS, educatori professionali, terapisti occupazionali, animatore”;

VISTA altresì la circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 7 del 4/4/2017 che prevede che *“Nell’ipotesi di ricovero di un anziano in un istituto di assistenza la detrazione spetta esclusivamente per le spese mediche e non anche per quelle relative alla retta di ricovero. La detrazione spetta anche se le predette spese mediche sono determinate applicando alla retta di ricovero una percentuale forfetaria stabilita da delibere regionali”*;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATA la proposta degli uffici della Direzione Generale Welfare di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, basata sulla analisi ed elaborazione del debito informativo apposito denominato "Scheda Struttura" – relativo a dati delle unità di offerta maggiormente rappresentative nella rete delle unità di offerta socio sanitarie regionali, che ha portato a definire puntualmente costi di gestione e percentuali medi regionali (sanitari, alberghieri e misti);

RILEVATO che:

- la proposta prevede una riclassificazione dei costi di Scheda Struttura, riallocando nei "costi sanitari" alcuni costi in precedenza allocati nei "costi misti", ma che per loro specificità e natura necessitano essere considerati sanitari;
- a seguito di tale riallocazione, analiticamente esplicitata nel citato Allegato 1, viene determinata una percentuale di costi pari al 58%, applicabile alle rette di ricovero ai fini della deducibilità/detraibilità dei costi sanitari, sulla base della normativa fiscale vigente;

RITENUTO che il processo di individuazione dei costi potenzialmente deducibili verrà ulteriormente implementato al fine auspicabile di graduare la soglia dei costi deducibili in relazione al grado di complessità assistenziale sotto il profilo sanitario, nonché per le diverse tipologie di unità di offerta residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili;

DATO ATTO che in data 21/2/2019 si è tenuto un incontro con le OO.SS. CGIL CISL UIL LOMBARDIA e SPI FNP UILP Lombardia, di condivisione della proposta di definizione della percentuale forfettaria;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di integrare la disposizione contenuta nella DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 - punto 6.10.4 - ("Certificazione ai fini fiscali delle spese sanitarie per gli ospiti di unità d'offerta residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili"), al fine di fornire, nei limiti della propria competenza, ai gestori delle Unità d'Offerta socio sanitarie, indicazioni coerenti con la normativa nazionale e i pareri dell'Agenda delle Entrate per determinare i costi delle spese mediche e di assistenza specifica sostenute dagli ospiti o loro familiari;
2. di approvare a tale scopo la proposta avanzata dalla Direzione Generale Welfare, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che individua la percentuale applicabile alle rette di ricovero presso le unità d'offerta socio sanitarie, ai fini della deducibilità/detraibilità dei costi sanitari da parte degli aventi diritto;
3. di dare atto che la percentuale del 58%, individuata nel citato Allegato 1, si applica per le dichiarazioni fiscali di tutte le unità di offerta socio sanitarie a partire dalle dichiarazioni da rilasciare per l'anno fiscale 2018;
4. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di comunicare il presente atto ai Gestori delle unità d'offerta socio sanitarie per il tramite delle ATS;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CERTIFICAZIONE AI FINI FISCALI DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI OSPITI DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIO SANITARIE

Premessa:

la DGR n. 1046 del 17/12/2018 al punto 6.10.4 recita: "La certificazione ai fini fiscali delle spese sanitarie sostenute dagli ospiti o dai loro familiari rilasciata dagli enti gestori delle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili dev'essere redatta secondo le indicazioni della vigente normativa fiscale in tema di detrazioni e deducibilità dei costi, che superano le precedenti indicazioni regionali in materia".

La necessità del superamento della precedente normativa di cui a DGR n. 26316 del 21/03/1997, ancora basata sulle Linee Guida del Ministero della Sanità n. 1/94, è derivata sia dalle mutazioni intervenute a livello normativo fiscale statale, in particolare rispetto alla possibilità di detrarre i cosiddetti "costi misti", sia da alcune criticità emerse nel tempo circa la disomogeneità che la sua applicazione determinava rispetto alla quota detraibile tra le diverse Unità di Offerta e addirittura all'interno della stessa Unità di Offerta, tra ospiti diversi, o a seguito della variazione del soggetto gestore.

Sulla base delle disposizioni emanate dalla Agenzia delle Entrate n.7 del 4/4/2017 si rende possibile per Regione Lombardia emanare un provvedimento che fissi una percentuale forfettaria unica regionale per la definizione dell'entità delle spese mediche e di assistenza specifica che è possibile portare in detrazione/deduzione dalla dichiarazione dei redditi, percentuale da applicare alla retta di ricovero degli ospiti delle unità di offerta socio sanitarie.

L'obbligo di rilascio delle dichiarazioni ai fini fiscali da parte dei soggetti gestori, il cosiddetto "cedolino", riguarda tutti i soggetti anziani e disabili aventi diritto, che fruiscono di prestazioni nelle unità d'offerta della rete socio sanitaria, sia residenziali che semi residenziali.

Definizione percentuale forfettaria:

in questa prima fase, la valutazione dei dati per l'identificazione di una percentuale forfettaria, da portare in detrazione/deduzione, si è focalizza sulle unità di offerta socio sanitarie maggiormente rappresentative.

Sono stati elaborati i dati 2017 dei costi consuntivati dai soggetti gestori, pervenuti in Regione Lombardia attraverso il debito informativo "Scheda Struttura".

Su Scheda Struttura i dati economici sono già suddivisi seguendo la ripartizione in costi "sanitari", "alberghieri" e "misti", secondo una precisa metodologia indicata da Regione Lombardia.

L'analisi dettagliata dei costi ha portato a rilevare che nella categoria dei "costi misti", ve ne sono allocati alcuni che, per loro specificità e natura, necessitano di essere allocati tra i cosiddetti "costi sanitari", in quanto derivanti da standard qualitativi definiti dalla normativa regionale.

Nel caso specifico sono stati più propriamente ricollocati tra i costi "sanitari" i seguenti: formazione del personale a standard, consulenze sanitarie, assicurazioni obbligatorie e sicurezza.

Il perimetro delle voci, così individuate come sanitarie, permette di considerare il complesso degli interventi sulla persona svolti da tutte le figure professionali e tutte le procedure insite nel processo assistenziale.

Si considera inoltre che le prestazioni erogate nelle unità di offerta socio sanitarie sono caratterizzate da una forte connotazione sanitaria, con l'obbligo dei gestori di procedere alla cancellazione dell'ospite dal medico di medicina generale per quelle residenziali, e dalla ulteriore inscindibilità tra prestazioni sanitarie e assistenziali.

Si evidenzia altresì che i costi alberghieri e quelli misti non possono essere considerati di assistenza specifica, ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 7 del 4/4/2017 e quindi non possono essere portati in detrazione/deduzione.

L'analisi dei dati di Scheda Struttura ha prodotto come risultato finale la definizione della percentuale del 58% di incidenza dei costi sanitari sul totale dei costi, con la riclassificazione sopra descritta e sulla base delle voci di costo analiticamente riportate nella tabella A).

Si evidenzia inoltre che il risultato sopra descritto consente di pervenire alla definizione di una percentuale di costo detraibile/deducibile dalle rette di ricovero, da parte degli aventi diritto, unica a livello regionale, pertanto uguale per tutte le unità di offerta.

Tale percentuale deve essere applicata esclusivamente alla quota fatturata dai gestori agli ospiti per l'anno fiscale di riferimento, con esclusione delle rette pagate da altri soggetti (Comuni/altri Enti).

Tab. A - NUOVA CLASSIFICAZIONE COSTI PER NATURA

voci di costo a seguito riclassificazione	voci di costo Scheda Struttura 2017
COSTI ATTIVITA' SANITARIA	COSTI ATTIVITA' SANITARIA
Addetti all'ospite (ASA, OTA, OSS)	Addetti all'ospite (ASA, OTA, OSS)
Addetti all'ospite (ASA, OTA, OSS) esternalizzato	Addetti all'ospite (ASA, OTA, OSS) esternalizzato
Alimentazione enterale	Alimentazione enterale
Alimentazione parenterale	Alimentazione parenterale
Altri beni sanitari	Altri beni sanitari
Altri operatori specializzati	Altri operatori specializzati
Altri operatori specializzati esternalizzato	Altri operatori specializzati esternalizzato
Assicurazioni obbligatorie	Ausili e protesi
Ausili e protesi	Educatori professionale
Consulenze, assistenze, formazione e servizi	Educatori professionale esternalizzato
Costi della sicurezza	Farmaci e gas medicali
Educatori professionale	Infermieri
Educatori professionale esternalizzato	Infermieri esternalizzato
Farmaci e gas medicali	Medici
Infermieri	Medici esternalizzato
Infermieri esternalizzato	Presidi sanitari per incontinenza
Medici	Prestazioni specialistiche
Medici esternalizzato	Terapisti della riabilitazione
Presidi sanitari per incontinenza	Terapisti della riabilitazione esternalizzato
Prestazioni specialistiche	
Terapisti della riabilitazione	
Terapisti della riabilitazione esternalizzato	
COSTI ATTIVITA' ALBERGHIERA (NON SANITARIA)	COSTI ATTIVITA' ALBERGHIERA (NON SANITARIA)
Altri servizi alberghieri attività	Altri servizi alberghieri attività
Altri servizi alberghieri attività esternalizzato	Altri servizi alberghieri attività esternalizzato
Cucina esternalizzato	Cucina esternalizzato
Lavanderia	Lavanderia
Lavanderia esternalizzato	Lavanderia esternalizzato
Pulizia	Pulizia
Pulizia esternalizzato	Pulizia esternalizzato
Ristorazione	Ristorazione
Trasporto ospiti	Trasporto ospiti
Trasporto ospiti esternalizzato	Trasporto ospiti esternalizzato
COSTI ATTIVITA' DI SUPPORTO (MISTA)	COSTI ATTIVITA' DI SUPPORTO (MISTA)
Affitti passivi	Affitti passivi
Altri ammortamenti	Altri ammortamenti
Altri costi precedentemente non imputati	Altri costi precedentemente non imputati
Altri servizi appaltati	Altri servizi appaltati
Ammortamenti cucina, lavanderia e pulizia	Ammortamenti cucina, lavanderia e pulizia
Ammortamento dell'immobile	Ammortamento dell'immobile
Ammortamento per interventi di manutenzione straordinaria	Ammortamento per interventi di manutenzione straordinaria
Assicurazione accessorie	Assicurazione accessorie
Beni non sanitari e piccole attrezzature(es. cancelleria, lenzuola, divise)	Assicurazioni obbligatorie
Costi organi istituzionali e/o costi gestione ente gestore	Beni non sanitari e piccole attrezzature(es. cancelleria, lenzuola, divise ecc...)
Imposte dell'esercizio	Consulenze, assistenze, formazione e servizi
Manutenzione ordinaria	Costi della sicurezza
Oneri diversi di gestione	Costi organi istituzionali e/o costi gestione ente gestore
Oneri straordinari	Imposte dell'esercizio
Personale tecnico e amministrativo	Manutenzione ordinaria
Utenze	Oneri diversi di gestione
	Oneri straordinari
	Personale tecnico e amministrativo
	Utenze